

DRAMMATICA CHIUSURA AL PROCESSO DI BURGOS

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Riconfermate

le mostruose

richieste di

pene capitali

I sedici patrioti baschi hanno rinunciato alla difesa — Vivissima tensione in aula mentre gli imputati si scagliano contro i poliziotti gridando « Viva la libertà, viva il popolo basco, viva la lotta dei popoli » — Il pubblico si associa al grido — La sentenza sarà emessa forse fra due giorni, forse fra dieci e verrà resa esecutiva ventiquattro ore dopo

Gli scioperi per le riforme

IN QUESTI giorni, cominciando oggi con la Sicilia si svolgeranno in tutta Italia scioperi regionali per le riforme con la partecipazione di tutte le categorie di lavoratori. Scopo principale di questi scioperi è quello di scuotere il governo dal letargo apparente nel quale sembra essere caduto il suo impegno politico in questo campo dopo gli incontra del 1° ottobre. Dico apparente perché poi in effetti da allora sono intervenuti avvenimenti e si sono manifestate posizioni politiche che non annunciano nulla di buono. Siamo ai fatti dopo gli incontri di ottobre che si concludono con una serie di posizioni e di convergenze delle quali — malgrado le incerte e i vuoti — oggi siamo in grado di mutare tutta l'importanza sono passati 70 giorni.

Dovevamo concludere le discussioni su casi e snitti e ciò non è avvenuto. Dovevamo discutere e si sono manifestate posizioni politiche che non annunciano nulla di buono. Siamo ai fatti dopo gli incontri di ottobre che si concludono con una serie di posizioni e di convergenze delle quali — malgrado le incerte e i vuoti — oggi siamo in grado di mutare tutta l'importanza sono passati 70 giorni.

Un preoccupante avvenimento che rivela debolezze e ritardi gravi nel governo italiano di fronte al processo di distensione

Rinviata la visita di Tito in Italia

Il comunicato congiunto e una dichiarazione di Saragat - Una torbida campagna di destra respinta dal popolo italiano - All'origine dell'episodio, le dichiarazioni del ministro degli Esteri italiano che tendono a mantenere aperta la questione delle frontiere

I commenti a Belgrado

Dal nostro corrispondente BELGRADO 9

Quello che più ha sorpreso gli osservatori belgradesi non è tanto la natura della dichiarazione del Moro che sono all'origine del rinvio della visita di Tito quanto il fatto che esse siano state formulate alla vigilia dell'arrivo di Tito in Italia il rammarico da parte jugoslava è molto forte anche perché in questi giorni i giornali avevano riconfermato la bontà dei rapporti esistenti fra i due paesi non raccogliendo in nessun modo le provocazioni che venivano fatte in alcuni articoli dei giornali dell'estrema destra italiana. La sorpresa per la dichiarazione del ministro degli Esteri italiano è più forte proprio perché questa avviene immediatamente dopo gli accordi intervenuti fra la RFT e la Polonia socialista sulla questione dell'Oder-Neisse.

Ieri sera è stato chiamato contemporaneamente a Roma e a Belgrado il seguente comunicato: « Il governo italiano ed il governo della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia hanno convenuto di rinviare temporaneamente la visita di Stato che su invito del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat il Presidente della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia Josip Broz Tito doveva compiere in Italia a partire dal 10 dicembre.

« Ispirati dal comune intento di facilitare l'ulteriore sviluppo dei rapporti di buon vicinato e di amicizia fra i due paesi i due governi esprimono l'augurio che la visita si realizzi nel più breve tempo possibile.

Poco dopo il segretario generale della Presidenza della Repubblica ha comunicato al Presidente della Repubblica si rammarica vivamente per il rinvio della visita del Presidente Tito in Italia e si augura che di comune intesa venga sollecitamente fissata una nuova data per la visita di Stato.

« Il Presidente della Repubblica è sicuro che i buoni rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia si rafforzeranno ulteriormente rinvigoriscono la buona amicizia fra i due paesi allo scopo di conseguire soluzioni costruttive in tutti i campi e di promuovere la pace e la distensione nell'area mediterranea e nel continente europeo consolidando l'indipendenza di entrambe le nazioni.

In serata il presidente del Consiglio Colombo ha avuto una conversazione telefonica con l'ambasciatore jugoslavo Prica al quale Colombo « ha confermato i sentimenti di amicizia dell'Italia verso la Jugoslavia ed il proposito di intensificare sempre più i legami di proficua e leale collaborazione ».

La notizia del rinvio della visita del Presidente Tito è stata in dirittura di consultazioni tra Roma e Belgrado a poca di stacco dal momento del previsto arrivo degli ospiti jugoslavi.

Si tratta di un annuncio che può essere accolto solo con rammarico da tutta la colta che si sono compiuti sino ad oggi del buono sviluppo dei rapporti tra il nostro paese e la vicina repubblica federale socialista. Esso introduce in queste relazioni che si era giunti a definire « esemplari » un om-

Riprende nelle regioni l'azione dei lavoratori

Oggi sciopera la Sicilia

Incontro per il Mezzogiorno fra il governo e i sindacati

Oggi riprende la lotta per le riforme con lo sciopero generale della Sicilia. I lavoratori della intera regione si asterranno da ogni attività secondo le modalità stabilite dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL — per quattro ore nel pomeriggio.

Sempre nella giornata di oggi riprendono gli incontri fra sindacati e governo. I rappresentanti della CGIL, CISL e UIL si incontrano alle 15 a Palazzo Chigi oltre il presidente del Consiglio sino a presentarsi anche ai ministri fra cui Giolitti, D'Alagni, De Santis, Aggradi e Piconi.



POSSENTE PROTESTA UNITARIA A ROMA

Migliaia di giovani, di lavoratori, di democratici hanno dato vita ieri sera a Roma ad una possente manifestazione di protesta promossa unitariamente dai movimenti giovanili del PCI, del PSI, del PSIUP e delle ACLI, contro il regime franchista e per la salvezza dei patrioti baschi. Per ora un grandioso corteo ha percorso le strade del centro, da piazza Esedra a piazza del Popolo. Le Camere sindacali CGIL, CISL e UIL di Roma hanno invitato i lavoratori romani allo sciopero NELLA FOTO un momento della manifestazione

Berlinguer espone a Reggio Calabria la posizione dei comunisti sul Mezzogiorno

Gli interventi dal centro violano l'autonomia politica delle Regioni

Il « pacchetto » per la Calabria elude i problemi delle popolazioni e conferma il metodo antidemocratico dei patteggiamenti di potere — Al fallimento economico-sociale e all'acuta crisi del centro sinistra si contrappone lo spostamento a sinistra di nuove forze

REGGIO CALABRIA 9

La profonda crisi che il centro sinistra attraversa e che nelle regioni meridionali (e in particolare pur con diverse caratteristiche in Calabria, Sardegna e Sicilia) ha raggiunto un grado di estrema acuità e il peso che la sua soluzione o nel senso di una involuzione a destra oppure di sviluppi più avanzati avrà su tutto l'indirizzo della politica nazionale sono stati al centro del discorso che il compagno Enrico Berlinguer vice segretario nazionale del PCI ha pronunciato ieri nella riunione congiunta del comitato regionale calabrese e del comitato federale di Reggio Calabria. Alla riunione aperta da una relazione del compagno Gino Picciotto su cui abbiamo riferito ieri, ha partecipato anche il compagno Alfredo Rechin della Direzione del partito.

Berlinguer si è innanzitutto soffermato sulla situazione calabrese dove nelle ultime settimane si è delineato un tentativo di fronteggiare i problemi della Regione acuita dalla rivolta di Reggio mediante un compromesso che sembra essersi realizzato fra tutte o quasi tutte le forze del centro sinistra il compromesso sulla piattaforma del « pacchetto » di spartire col modo che ha fatto tra le tre province (università, espulsione V centro sud, tuogo).

Si tratta di un compromesso che non considera una ipotetica via per l'indirizzo che chiude ancora una volta i problemi di fondo delle popolazioni calabresi (uno sviluppo organico fondato sullo sviluppo e sulle riforme di struttura, l'unità della regione nell'attuazione delle democrazie e dell'autonomia) su per il modo che è quello seguito in questi giorni dal centro sinistra. Il compromesso è un tentativo di « dare un colpo » a Roma in funzione del gruppo di potere dei notabili: i burocrati, i questurani, i giudici, i politici di parte del governo.

REGGIO CALABRIA 9

La profonda crisi che il centro sinistra attraversa e che nelle regioni meridionali (e in particolare pur con diverse caratteristiche in Calabria, Sardegna e Sicilia) ha raggiunto un grado di estrema acuità e il peso che la sua soluzione o nel senso di una involuzione a destra oppure di sviluppi più avanzati avrà su tutto l'indirizzo della politica nazionale sono stati al centro del discorso che il compagno Enrico Berlinguer vice segretario nazionale del PCI ha pronunciato ieri nella riunione congiunta del comitato regionale calabrese e del comitato federale di Reggio Calabria.

Berlinguer si è innanzitutto soffermato sulla situazione calabrese dove nelle ultime settimane si è delineato un tentativo di fronteggiare i problemi della Regione acuita dalla rivolta di Reggio mediante un compromesso che sembra essersi realizzato fra tutte o quasi tutte le forze del centro sinistra il compromesso sulla piattaforma del « pacchetto » di spartire col modo che ha fatto tra le tre province (università, espulsione V centro sud, tuogo).

Si tratta di un compromesso che non considera una ipotetica via per l'indirizzo che chiude ancora una volta i problemi di fondo delle popolazioni calabresi (uno sviluppo organico fondato sullo sviluppo e sulle riforme di struttura, l'unità della regione nell'attuazione delle democrazie e dell'autonomia) su per il modo che è quello seguito in questi giorni dal centro sinistra. Il compromesso è un tentativo di « dare un colpo » a Roma in funzione del gruppo di potere dei notabili: i burocrati, i questurani, i giudici, i politici di parte del governo.

REGGIO CALABRIA 9

La profonda crisi che il centro sinistra attraversa e che nelle regioni meridionali (e in particolare pur con diverse caratteristiche in Calabria, Sardegna e Sicilia) ha raggiunto un grado di estrema acuità e il peso che la sua soluzione o nel senso di una involuzione a destra oppure di sviluppi più avanzati avrà su tutto l'indirizzo della politica nazionale sono stati al centro del discorso che il compagno Enrico Berlinguer vice segretario nazionale del PCI ha pronunciato ieri nella riunione congiunta del comitato regionale calabrese e del comitato federale di Reggio Calabria.

Berlinguer si è innanzitutto soffermato sulla situazione calabrese dove nelle ultime settimane si è delineato un tentativo di fronteggiare i problemi della Regione acuita dalla rivolta di Reggio mediante un compromesso che sembra essersi realizzato fra tutte o quasi tutte le forze del centro sinistra il compromesso sulla piattaforma del « pacchetto » di spartire col modo che ha fatto tra le tre province (università, espulsione V centro sud, tuogo).

Si tratta di un compromesso che non considera una ipotetica via per l'indirizzo che chiude ancora una volta i problemi di fondo delle popolazioni calabresi (uno sviluppo organico fondato sullo sviluppo e sulle riforme di struttura, l'unità della regione nell'attuazione delle democrazie e dell'autonomia) su per il modo che è quello seguito in questi giorni dal centro sinistra. Il compromesso è un tentativo di « dare un colpo » a Roma in funzione del gruppo di potere dei notabili: i burocrati, i questurani, i giudici, i politici di parte del governo.

REGGIO CALABRIA 9

La profonda crisi che il centro sinistra attraversa e che nelle regioni meridionali (e in particolare pur con diverse caratteristiche in Calabria, Sardegna e Sicilia) ha raggiunto un grado di estrema acuità e il peso che la sua soluzione o nel senso di una involuzione a destra oppure di sviluppi più avanzati avrà su tutto l'indirizzo della politica nazionale sono stati al centro del discorso che il compagno Enrico Berlinguer vice segretario nazionale del PCI ha pronunciato ieri nella riunione congiunta del comitato regionale calabrese e del comitato federale di Reggio Calabria.

Berlinguer si è innanzitutto soffermato sulla situazione calabrese dove nelle ultime settimane si è delineato un tentativo di fronteggiare i problemi della Regione acuita dalla rivolta di Reggio mediante un compromesso che sembra essersi realizzato fra tutte o quasi tutte le forze del centro sinistra il compromesso sulla piattaforma del « pacchetto » di spartire col modo che ha fatto tra le tre province (università, espulsione V centro sud, tuogo).

Si tratta di un compromesso che non considera una ipotetica via per l'indirizzo che chiude ancora una volta i problemi di fondo delle popolazioni calabresi (uno sviluppo organico fondato sullo sviluppo e sulle riforme di struttura, l'unità della regione nell'attuazione delle democrazie e dell'autonomia) su per il modo che è quello seguito in questi giorni dal centro sinistra. Il compromesso è un tentativo di « dare un colpo » a Roma in funzione del gruppo di potere dei notabili: i burocrati, i questurani, i giudici, i politici di parte del governo.

Dal nostro inviato

BURGOS 9

Una drammatica conclusione ha giurato al processo di Burgos. I sedici patrioti baschi hanno affermato oggi per menzogna che non riconoscono ai tribunali del governo spagnolo il diritto di giudicarli e — di conseguenza — hanno rinunciato ad ogni forma di difesa all'esecuzione dei ventisei testi a discusso alle accuse dei difensori alla presentazione di perizie pugnaci di gueri rifiutano il giudizio del medico Alarri chiesto dal preidente se avevano qualche cosa di aggiuntivo alle loro deposizioni hanno risposto tutti « Viva la libertà, viva il popolo basco, viva la lotta dei popoli ».

Così il processo è finito e non resta che attendere la sentenza la quale potrà essere pronunciata tra due giorni come tra dieci. Però il processo è finito e non resta che attendere la sentenza la quale potrà essere pronunciata tra due giorni come tra dieci. Però il processo è finito e non resta che attendere la sentenza la quale potrà essere pronunciata tra due giorni come tra dieci.

Lo esultano i giovani in attesa della giustizia. I comunisti hanno due imputati — uno è sul banco e il resto è il fratello tutti e tre i combattenti baschi) l'antichissimo motto che è l'uno dell'altro — che fu adottato dalla brigata basca che nell'guerra civile combattuta nelle file della Repubblica contro gli insorti di Franco. Un canto che comincia « Siamo soldati e un giorno la libertà il popolo basco siamo soldati baschi pionti a morte per la libertà ».

lo scherzo

QUESTI sono i giorni dei calendari e noi ne abbiamo sott'occhio uno il calendario di « Frate mio » del quale è autore un monaco di Puglia, padre Maravigliato da Cerreto cappuccino che, a quanto dicono è riuscito a diffondere questo calendario in tutta Italia specialmente nei piccoli centri. Piace questo calendario anche perché in ogni sua pagina ciascuna dedicata a un « mese » ha fede al meglio stampato in prima pagina « Allegria in convento ». E pieno di ricette, notizie, utili sentenze ammonimenti, memorie, aneddoti, curiosità, tutto presentato con facile e distolta bonomia nel nome di una filosofia familiare che indica nella semplicità e nel gioco i più preziosi doni del cielo.

C'è anche una rubrica « Letta mensile intitolata « Scherzi da frate ». Per esempio: « Incontrerò i lampi peggiori delle frecce nel lato della suocera » oppure « Leggevo ad alta voce il « po » della signora e mi trovavo in un momento di tutto presantato con facile e distolta bonomia nel nome di una filosofia familiare che indica nella semplicità e nel gioco i più preziosi doni del cielo.

Kino Marzullo (Segue in ultima pagina)

Luciano Lama

Proprio ai problemi del Mezzogiorno è dedicato l'in-

Per il suo discorso polemico verso il PSI

Elogi socialdemocratici al segretario della DC

Il PSU d'accordo col diktat di Forlani per le giunte regionali in Sardegna e Sicilia - I lavori al Senato nei prossimi giorni - Espo-nenti democristiani contro il referendum sul divorzio

La CISL polemica con Preti sulla riforma tributaria

La CISL polemizza con Preti sulla riforma tributaria. Il segretario della CISL, Giuseppe De Rita, ha criticato il progetto di riforma tributaria presentato dal governo. De Rita ha sostenuto che la riforma è un «patto di acciaio» che favorisce i ceti medi e alti a scapito dei ceti bassi. Preti, a sua volta, ha difeso il progetto, sostenendo che è necessario per la crescita economica del paese.

Il segretario nazionale a Cagliari

Pesante ricatto di Forlani alla DC sarda

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, è in Sardegna per un viaggio di lavoro. A Cagliari, Forlani ha incontrato i dirigenti della DC sarda e ha tenuto un discorso molto pesante. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste. I dirigenti della DC sarda hanno risposto che non sono disposti a cedere alle sue pressioni.

Oltre duemila i congressi del Partito già effettuati

Oltre duemila congressi del Partito Democristiano sono stati già effettuati in tutto il paese. I congressi hanno avuto un grande successo e hanno permesso di rafforzare il partito a livello locale. I dirigenti della DC sono molto soddisfatti dei risultati ottenuti.

La riunione del Comitato regionale della Democrazia Cristiana è stata convocata per il prossimo 15 dicembre. La riunione avrà luogo a Cagliari e sarà presieduta dal segretario nazionale Antonio Forlani.

Indefetto dall'UDI

Domani a Roma dibattito su: «Le donne dopo il divorzio»

Domani a Roma si terrà un dibattito su «Le donne dopo il divorzio». Il dibattito sarà moderato da una commissione di studio e avrà luogo presso la sede dell'Associazione nazionale donne divorziate. Il dibattito sarà aperto a tutti e sarà moderato da una commissione di studio.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste. I dirigenti della DC sarda hanno risposto che non sono disposti a cedere alle sue pressioni.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste. I dirigenti della DC sarda hanno risposto che non sono disposti a cedere alle sue pressioni.

La riunione del PSU si è svolta a Cagliari. I dirigenti del PSU hanno discusso il progetto di riforma tributaria e hanno deciso di sostenere il progetto. I dirigenti della DC, a loro volta, hanno discusso il progetto e hanno deciso di opporsi al referendum sul divorzio.

Il tema del referendum sul divorzio è stato discusso dai dirigenti della DC. I dirigenti della DC sono contrari al referendum e sostengono che il divorzio è un problema che deve essere risolto attraverso la legge.

Il ministro Misasi ha dichiarato che la riforma tributaria è un progetto serio e che non sarà modificato. I dirigenti della DC, a loro volta, hanno dichiarato che non sono disposti a cedere alle pressioni del governo.

Il ministro Misasi ha dichiarato che la riforma tributaria è un progetto serio e che non sarà modificato. I dirigenti della DC, a loro volta, hanno dichiarato che non sono disposti a cedere alle pressioni del governo.

Sulla stessa materia, il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Isolata e sconfitta la provocazione missina

Rinsaldata a Trieste l'unità antifascista

Energiche prese di posizione delle forze democratiche: partiti, organizzazioni ed assemblee elettive. Dichiarazione del presidente della Giunta regionale — Interrogazione del PCI al Senato



PROTESTA DI PASTORI. Una folta delegazione di pastori si è portata ieri a Roma per manifestare a sostegno di una radicale riforma dell'agricoltura pastorale. La polizia — come mostra la foto — è intervenuta per disperdere la manifestazione e soprattutto per rimuovere dalla strada le pecore che i manifestanti avevano recato con sé.

Le sinistre si battono per ulteriori miglioramenti

Il «decretone bis» all'esame del Senato

Il PSIUP disposto ad una discussione rapida se il governo accetterà alcune modifiche — Gli interventi di Valori e Anderlini

La seconda edizione del decreto anticongestivo del governo è stata approvata dalla Camera il primo dicembre scorso. Il decreto prevede alcune modifiche che sono state discusse e approvate dal Senato.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

DIFFUSIONE ABBONAMENTI

Sardegna e Sicilia Due esempi da Roma: un impegno: 20 mila copie in più i compagni di Tiburtino III e Magliana

Non mancano altri grossi impegni per la grande opera di diffusione che vedrà questi nostri mobilitati in una serie di iniziative di lavoro. L'amicizia di Tiburtino III e Magliana — con i suoi 20 mila copie in più — è un impegno che si è concretizzato in una serie di iniziative di lavoro.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

ABBONAMENTI

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Mentre i lavoratori siciliani scendono in lotta per le riforme

La destra democristiana ripropone Ciancimino in nome del quadripartito

Fanfani e dorotei corrono a Roma e offrono patteggiamenti di potere al PSI - La corrente di « base » auspica un bicolore « senza confini a sinistra »

Oggi le trattative per i giornalisti

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei giornalisti sono in corso. I sindacati dei giornalisti stanno discutendo con il governo per raggiungere un accordo.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Camera Critiche alle inadeguate misure governative per Genova

La Camera ha affrontato il problema di Genova e delle altre zone colpite da calamità nei mesi di agosto e settembre. Il governo ha cercato di risolvere il problema con un decreto che non è stato sufficiente.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Il segretario nazionale della DC, Antonio Forlani, ha tenuto un discorso molto pesante a Cagliari. Ha minacciato di dimissionarsi se non venivano soddisfatte le sue richieste.

Le celebrazioni di Beethoven

La nona sinfonia inno alla libertà

La musica in perfetta fusione con l'ode di Schiller «Alla gioia». Alla prima nel maggio 1824 più applausi al musicista che alla famiglia imperiale. La «seconda Marsigliese» per sera eseguita a Roma, con la direzione di Sawallisch

Si è concluso così il ciclo di concerti beethoveniani all'auditorium di Via della Conciliazione. Il ciclo di concerti beethoveniani all'auditorium di Via della Conciliazione...

Il ciclo di musiche di Beethoven all'auditorium di Via della Conciliazione...

La precedente Sinfonia n. 8 (1812) e la Nona eseguita nel 1824...

Non è dunque un caso che Beethoven suggerì il suo impegno artistico e morale, unendo la sua ultima Sinfonia proprio a «quei versi di Schiller...

Il ciclo di musiche di Beethoven all'auditorium di Via della Conciliazione...

La precedente Sinfonia n. 8 (1812) e la Nona eseguita nel 1824...

Non è dunque un caso che Beethoven suggerì il suo impegno artistico e morale...

Questo libro di Lando Bortolotti (architetto e responsabile dell'ufficio urbanistico comunale)...

Indagine su una città per migliorarne il futuro

Duecento anni a Livorno attraverso l'urbanistica

Il nuovo e interessante studio dell'architetto Bortolotti, responsabile dell'ufficio urbanistico comunale - Dal periodo lorenese agli anni del «feudo Ciano» - Analisi critica e sviluppo nel dopoguerra

Questo libro di Lando Bortolotti (architetto e responsabile dell'ufficio urbanistico comunale)...

SICILIA

Venti anni di impegno e di battaglia hanno creato una decisa spinta al cambiamento

LOTTE D'AVANGUARDIA NEGLI AGRUMETI

Gli agrari della speculazione e gli agrari «industriali» negli orti del Siracusano e negli aranceti del Catanese - Come a Lentini è stata respinta la beneficenza prefettizia - La parola difficile che piaceva al padrone - Nuovo potere dei braccianti nelle aziende e interventi pubblici unici strumenti per fare della terra un'industria nell'interesse collettivo



La protesta della Sicilia in un manifesto che denuncia la rapina delle risorse e grida «basta». Su questo sfondo è stato fotografato un bambino che faceva parte della delegazione dei terremotati della Valle del Belice, accampati per giorni e giorni davanti a Montecitorio

Dal nostro inviato

SIRAGUSA dicembre

È stato un fatto recente a Lentini che mi ha colpito...

Lasciano marcire

I padroni di questa terra non sono nemmeno degni di stare...

Assegnati i premi

Antonio Feltrinelli

I vincitori sono Sanchez Albornoz per la storia, Petrocchi per la filologia...

Il ciclo di musiche di Beethoven all'auditorium di Via della Conciliazione...

La precedente Sinfonia n. 8 (1812) e la Nona eseguita nel 1824...

Lasciano marcire

I padroni di questa terra non sono nemmeno degni di stare...

Assegnati i premi

Antonio Feltrinelli

I vincitori sono Sanchez Albornoz per la storia, Petrocchi per la filologia...

Il ciclo di musiche di Beethoven all'auditorium di Via della Conciliazione...

La precedente Sinfonia n. 8 (1812) e la Nona eseguita nel 1824...

Lasciano marcire

I padroni di questa terra non sono nemmeno degni di stare...

Assegnati i premi

Antonio Feltrinelli

I vincitori sono Sanchez Albornoz per la storia, Petrocchi per la filologia...

Il ciclo di musiche di Beethoven all'auditorium di Via della Conciliazione...

La precedente Sinfonia n. 8 (1812) e la Nona eseguita nel 1824...

Lasciano marcire

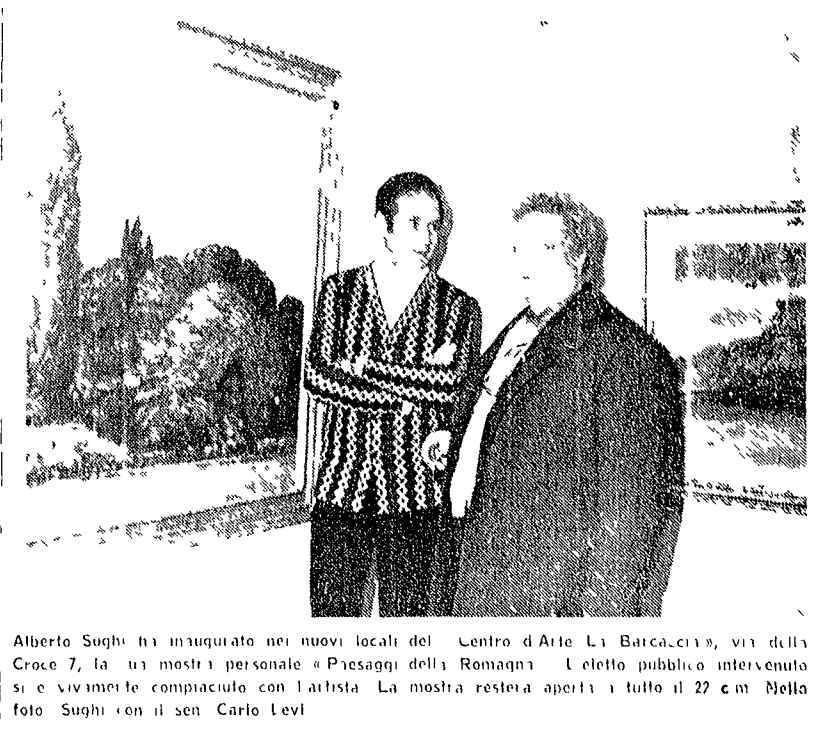
I padroni di questa terra non sono nemmeno degni di stare...

Assegnati i premi

Antonio Feltrinelli

I vincitori sono Sanchez Albornoz per la storia, Petrocchi per la filologia...

PERSONALE DI SUGHÌ ALLA BARCACCIA



Alberto Sughì ha inaugurato nei nuovi locali del Centro d'Arte La Barcaccia, via della Croce 7, la mostra personale «Paesaggi della Romagna». L'evento pubblico interviene il 27 e vivamente compiaciuto con l'artista. La mostra resterà aperta tutto il 27 e in Nella foto Sughì con il sen. Carlo Levi

Mario Ronchi

Sulle vicende della Montedison

In telegramma di Merzagora

Il presidente del colosso chimico smentisce le manovre della FIAT per impadronirsi del ramo distributivo - Molti punti restano tuttavia da chiarire - Accenni a settori « che lavorano in modo irregolare » - Un intricato complesso di questioni che interessano l'intera economia nazionale, e sulle quali si deve fare chiarezza

Abbiamo ricevuto questo telegramma inviato al nostro direttore dal presidente della Montedison sen Cesare Merzagora.

« Sono veramente sorpreso e dispiaciuto di leggere sul giornale delle informazioni riguardanti la mia attuale posizione di presidente della Montedison... »

Denunciati dai comunisti i guasti della politica agraria della Comunità

La CEE vuole cacciare migliaia di contadini

L'agricoltura non può rimanere subordinata alle scelte dei monopoli - Superare i vecchi patti e le attuali strutture attraverso un piano di trasformazione - Unita fra operai e lavoratori della terra

a fine della « triarchia »? Ravenna e Vanni si dimettono dalla segreteria della UIL

La triarchia che ha regnato per anni tra i partiti, i sindacati e i governi... Ravenna e Vanni si dimettono dalla segreteria della UIL... Dalla nostra redazione MILANO 9.

Dopo un'aspra lotta durata cinque mesi

Positivo l'accordo conquistato dai lavoratori dell'Alfa Romeo

Il « sì » delle assemblee nelle fabbriche milanesi - Sostanziosi miglioramenti salariali - Passaggi di categoria - Riduzione effettiva dell'orario di lavoro

Dalla nostra redazione MILANO 9. La vertenza dell'Alfa Romeo sta andando per tutti i giorni...

<p>PIOMBINO</p> <p>Pci-Psi-Psiup: il governo non ratifichi l'operazione Fiat-Italsider</p>	<p>CONFLZIONISTE</p> <p>Trattative il 12 a Milano mentre si intensificano gli scioperi</p>
--	--

L'ipotesi di accordo dopo la vertenza di cinque mesi... Il lavoro a cottimo in fabbrica è passato il primo gradino... La formula « meno sfruttamento e giudizio su tutto »...

Decreto truffaldino del ministro del Lavoro

Sottratto ai pensionati un anno di scala mobile

La rivalutazione, del 4,8%, a partire dal 1° gennaio 1971 anziché 1970 - Diciotto mesi di ritardo - Ignorate le proposte della Federazione dei pensionati e dei parlamentari

Il quotidiano della Dc ha pubblicato ieri la notizia che il ministro del Lavoro ha firmato un decreto che stabilisce una rivalutazione del 4,8 per cento... La rivalutazione in base al solo indice del costo della vita...

Rivendicazione del congresso del sindacato di categoria

Cure termali gratuite come servizio sociale

Si sono conclusi a Salsomaggiore i lavori del Congresso nazionale del sindacato di categoria... Le conclusioni del Congresso sono state lette da Bianchi Segni...

Delegazione della CGIL rientrata dal Vietnam

I delegati della CGIL rientrati dal Vietnam... La delegazione ha svolto un'attività intensa di lavoro...

leri non è uscita la « Voce Repubblicana »

la « Voce Repubblicana »

La Voce Repubblicana non è uscita... La segreteria di redazione del giornale ha comunicato che non è uscita la Voce Repubblicana...



venite a fare una capatina in cucina

E iniziata la produzione nel nostro stabilimento di Serravalle Scriv... Come si può vedere dalle foto... GE.ME.AZ. CUSIN ALIMENTARI

Il processo Calabresi-Lotta continua

Il risveglio dopo due settimane di «letargo» a 140 gradi sottozero

Possibile nuova perizia sulla morte di Pinelli

La decisione verrà presa dal tribunale nella prossima udienza fissata per il 18 dicembre — Gli accertamenti del Pubblico Ministero non soddisfano i difensori — Sentiti 2 nuovi testimoni

Dalla nostra redazione
 MILANO 9. La perizia medicolegale per stabilire le cause della morte dell'inchiesta Giuseppe Pinelli nella questura di Milano probabilmente si farà. La decisione è merito della perizia del tribunale nella prossima udienza fissata per il 18 dicembre prossimo.

Ma è interessante vedere come si sia giunti a questo punto che potrebbe segnare una svolta nel processo.

Stando al primo punto è l'ispezione Lener, parte civile per il commissario Calabresi, gli intende demolire le evidenze mosse dai due professori, respellati dalla difesa. L'ispezione Lener, parte civile per il commissario Calabresi, gli intende demolire le evidenze mosse dai due professori, respellati dalla difesa. L'ispezione Lener, parte civile per il commissario Calabresi, gli intende demolire le evidenze mosse dai due professori, respellati dalla difesa.

LUNAMOBILE TRASMETTE DATI E FOTO

La TV sovietica intervista i cinque dell'«equipaggio»

Il segnale percepito dall'osservatorio di Bochum in Germania - Secondo il professor Kaminski tutto a bordo funziona perfettamente - Nessuna notizia ufficiale - Gli «autisti» da terra parlano della loro straordinaria esperienza e delle difficoltà



Ultime prove per l'Apollo 14. Alan Shepard e l'astronauta USA prescelto per comandare la spedizione dell'Apollo 14. Qui è in fase di allenamento al centro spaziale Kennedy indossa la tuta «selenica» il cosmonauta si esercita sulla terra a collocare uno degli strumenti scientifici previsti per l'esame della Luna. Tra i complessi meccanismi a bordo dell'Apollo 14, vi sarà anche un «generatore di terremoti» in miniatura. La decisione degli americani di proseguire il programma di ricerche spaziali, chiudendo la vita di uomini solleva di nuovo polemiche e reazioni negative nell'opinione pubblica, più vivaci mano a mano che si avvicina il giorno del viaggio per l'equipaggio lunare.

BOCHUM (Germania). Lunachod il veicolo lunare sovietico ha ripreso a funzionare dopo le due settimane di inattività per la «notte» lunare. Lo ha dichiarato il direttore dell'osservatorio di Bochum in Germania, presso il quale a partire dalle 27.01 di martedì, sono cominciati ad arrivare i segnali del Lunachod. I segnali, sempre secondo una dichiarazione del direttore, prof. Kaminski, dell'osservatorio tedesco, sono ripresi oggi alle 15.06. Secondo il professor Kaminski, tutto a bordo funziona perfettamente.

Dalla nostra redazione

MOSCA 9. Anni e mesi di lavoro per il veicolo Lunachod. I dati di cui si disponeva in questi giorni, sono stati trasmessi al centro di Bochum in Germania. Il segnale percepito dall'osservatorio di Bochum in Germania, presso il quale a partire dalle 27.01 di martedì, sono cominciati ad arrivare i segnali del Lunachod. I segnali, sempre secondo una dichiarazione del direttore, prof. Kaminski, dell'osservatorio tedesco, sono ripresi oggi alle 15.06. Secondo il professor Kaminski, tutto a bordo funziona perfettamente.

Dalla nostra redazione

MILANO 9. La Corte d'appello di Milano ha respinto il ricorso presentato dal professor Lener, parte civile per il commissario Calabresi, contro la sentenza di primo grado emessa dalla Corte di Cassazione. La sentenza di primo grado emessa dalla Corte di Cassazione, respinge il ricorso presentato dal professor Lener, parte civile per il commissario Calabresi, contro la sentenza di primo grado emessa dalla Corte di Cassazione.

A Milano e Legnano

Confermate le pesanti indagini sui giudici anti-inquinatori

Si cerca di mettere sotto accusa i pretori che hanno osato denunciare le industrie

Assise di Ancona

Ripreso il processo sui delitti delle cosche di Alcamo

Una vittoria per Serafina Battaglia che chiede giustizia contro la mafia

Il feroce assassinio dell'imprenditore bergamasco in Sardegna

L'ostaggio lottò con i killer

Tracce di sangue trovate nella «1100» lasciata dagli assassini — «Non mi prenderete» aveva gridato il giovane. Senza esito la battaglia dei baschi blu — La nuova ondata di criminalità spinge tecnici e operai a ripartire per il continente

Al processo d'appello di Bari

Ergastolo per Liggio chiesto dall'accusa

Dal nostro corrispondente

BARI 9. Il processo per l'assassinio di Liggio e per altri tre imputati (Cesare Liggio, Giuseppe Liggio e Giuseppe Liggio) è in corso. L'accusa chiede l'ergastolo per Liggio.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 9. Il comitato per il processo Liggio è in corso. L'accusa chiede l'ergastolo per Liggio.

Aerei in ritardo per lo sciopero dell'Aviazione civile

Sono lo sciopero di ieri e il ritardo dei voli. Gli scioperi dell'Aviazione civile hanno causato il ritardo dei voli.

Processo per lo scandalo dell'ONMI

Illegittima l'amnistia per Amerigo Petrucci?

Illegittima l'amnistia per Amerigo Petrucci? La domanda è se l'amnistia sia giustificata.

Un ragazzo di Firenze

NON SI HANNO NOTIZIE DI LUI DA 10 GIORNI

Un ragazzo di Firenze è scomparso da 10 giorni. Le ricerche sono in corso.

Giuseppe Podda

Giuseppe Podda è stato arrestato. Le indagini sono in corso.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Stati Uniti 17 - Torino

APPALTI CONCORSO ZONA E/4 ZONA E/13 IN TORINO

L'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Torino indice nel quarto del programma costituito da abitazioni a carattere economico con contributo della Società I.A.P. i seguenti appalti-concorso:

- realizzazione di 26 alloggi con contributo del quartiere residenziale sito nella zona E/4 in Torino - Corso Giulio Cesare - diviso in 3 lotti;
- realizzazione di 26 alloggi con contributo del quartiere residenziale sito nella zona E/13 in Torino - Strada delle Calce - diviso in 3 lotti.

La scadenza di presentazione delle offerte predefinite è fissata al 15 gennaio 1971.

Le modalità per la partecipazione sono contenute nei bandi pubblicati presso:

- l'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino;
- il Provveditorato regionale alle OO.PP.
- tutte le sedi della Olimpiade torinese 1970.
- l'ANCI.

Le sedi della Olimpiade torinese 1970 sono:

- Comune di Torino - Piazza S. Maria - 10121 - Torino
- Ufficio di Autonomia Provinciale - Piazza S. Maria - 10121 - Torino
- Ufficio di Autonomia Provinciale - Piazza S. Maria - 10121 - Torino

Il Presidente
 Avv. MARIO DI ZANI



Carlo Benedetti

Carlo Benedetti è stato arrestato. Le indagini sono in corso.

Di fronte ai Comitati del Partito a Reggio C.

Il discorso di Berlinguer

Lo sviluppo delle campagne, condizione indispensabile per un generale progresso del Mezzogiorno — Due banche di prova: abolizione della Cassa per il Mezzogiorno e rispetto delle autonomie

(Dalla prima pagina)

La nostra critica e l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale. La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

Il ruolo delle assemblee

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

Imponente solidarietà col preside dello scientifico di Monte Mario

Salinari tornerà al «Castelnuovo»

Ogg stesso, forse, ritirate le dimissioni dopo che 120 professori su 126 e 1035 studenti hanno chiesto che il docente riprenda il suo posto — Sahato il congresso provinciale della CGIL Scuola

Il professor Salinari tornerà al «Castelnuovo» oggi stesso, forse, ritirate le dimissioni dopo che 120 professori su 126 e 1035 studenti hanno chiesto che il docente riprenda il suo posto.

Il professor Salinari tornerà al «Castelnuovo» oggi stesso, forse, ritirate le dimissioni dopo che 120 professori su 126 e 1035 studenti hanno chiesto che il docente riprenda il suo posto.

Il professor Salinari tornerà al «Castelnuovo» oggi stesso, forse, ritirate le dimissioni dopo che 120 professori su 126 e 1035 studenti hanno chiesto che il docente riprenda il suo posto.

Il professor Salinari tornerà al «Castelnuovo» oggi stesso, forse, ritirate le dimissioni dopo che 120 professori su 126 e 1035 studenti hanno chiesto che il docente riprenda il suo posto.

LA FACOLTÀ DI SCIENZE NON APRIRÀ I BATTENTI

I diecimila iscritti non possono trovare posto nell'ateneo perché mancano aule, laboratori e professori — La drammatica denuncia del preside Montalenti

Nel vasto panorama della situazione scolastica, intanto è tornata drammaticamente attuale la parola di Montalenti: la facoltà di scienze non aprirà i battenti.

Nel vasto panorama della situazione scolastica, intanto è tornata drammaticamente attuale la parola di Montalenti: la facoltà di scienze non aprirà i battenti.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

Disoccupazione dei giovani

Questa prospettiva è fatta come dimostri i dati sulla emigrazione sull'occupazione e soprattutto sulla disoccupazione delle nuove leve giovanili.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

Promozioni nella Pubblica Amministrazione

Le promozioni nella Pubblica Amministrazione sono state decise dal ministro delle Finanze.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

La nostra critica è l'impetuoso sviluppo del Mezzogiorno, in quanto sviluppo di una linea politica che non si esaurisce nel Mezzogiorno, ma che ha un suo sviluppo nazionale.

La differenza tra i due aumenti

La differenza tra i due aumenti è dovuta a fattori economici e sociali.

Veguastampa: «Riaprite la fabbrica»



200 tipografi della Veguastampa sono stati costretti a lasciare la fabbrica dopo 14 mesi di lotta.

Lettere all'Unità

Il regalo natalizio di Tanassi ai militari di leva

Caro Tanassi, il regalo natalizio di Tanassi ai militari di leva è un gesto di solidarietà.

Si accomodino i comandanti

Caro Tanassi, si accomodino i comandanti in quanto a loro dipende molto dal nostro paese.

La cellula del PCI

Una riforma globale dell'Istituto di Sanità

La cellula del PCI è un'organizzazione che opera in modo efficace.

Lettere sull'argomento in cui si denuncia anche il fatto che lo Stato dovrà sobbarcarsi notevoli spese.

La grande fogna del Mediterraneo

Caro compagno, nel libro «I custodi della natura» Marco o Vittorio mi ha detto che la fogna del Mediterraneo è un problema serio.

Promozioni nella Pubblica Amministrazione

Le promozioni nella Pubblica Amministrazione sono state decise dal ministro delle Finanze.

La differenza tra i due aumenti

La differenza tra i due aumenti è dovuta a fattori economici e sociali.

La differenza tra i due aumenti

La differenza tra i due aumenti è dovuta a fattori economici e sociali.

La differenza tra i due aumenti

La differenza tra i due aumenti è dovuta a fattori economici e sociali.

La differenza tra i due aumenti

La differenza tra i due aumenti è dovuta a fattori economici e sociali.

La differenza tra i due aumenti

La differenza tra i due aumenti è dovuta a fattori economici e sociali.

La differenza tra i due aumenti

La repressione del regime Medici

Brasile: in carcere sette giornalisti

Un messaggio dei rapitori dell'ambasciatore Bucher all'esame del governo

RIO DE JANEIRO 9. Sette giornalisti di un settimanale di São Paulo sono in carcere da tre settimane perché «sospetti di attività terrorista». È stato il ministro della giustizia brasiliano, Buzaid (lo stesso che ha negato più volte nonostante l'evidenza) che la polizia brasiliana torturò i detenuti politici a dire questa interpretazione del grave fatto. Il presidente della associazione stampa interamericana Neto ha presentato la richiesta di rilascio di ventimila uomini tra soldati e poliziotti continuano a setacciare senza risultato la città di Rio e i suoi sobborghi. Dopo le cinque note ricevute ieri e che la polizia ha di rito non autentici (una di essa chiedeva la

scissione di 79 detenuti politici, il cambio della lettera dell'ambasciatore svizzero rapito) sembra che oggi si apra un messaggio autentico scritto in francese da Bucher.

CITTA' DEL GUATEMALA 9. Tre democratici guatemaltechi sono stati imprigionati e i loro corpi gettati in una fossa a 70 km a sud di Città del Guatemala. Una delle vittime è stata identificata e Humberto Gonzales che era stato capo ufficio stampa del presidente democratico Arbenz il cui governo fu rovesciato nel 1964 con un colpo di stato organizzato dagli Stati Uniti. I tre assassini sono certamente opera dell'organizzazione terrorista di destra «MANO»

Nixon sfida i ferrovieri decisi allo sciopero

NEW YORK 9

I ferrovieri americani sono ai ferri corti con il presidente Nixon. L'intervento del capo della Casa Bianca affinché il Congresso imponga un rinvio di 15 giorni dello sciopero generale minacciato a partire dalla mezzanotte di oggi mercoledì è stato denunciato oggi da C. I. Denis, presidente della «Brotherhood of Railways Clerks».

Il sindacalista dopo aver in terrore una seduta con i rappresentanti del ministero federale del lavoro ha definito il passo di Nixon «una sleale interferenza». «Non siamo disposti a rinunciare — ha aggiunto — al fondamentale diritto di sciopero. La legge ci autorizza a farlo incrociere le braccia».

Verrà convocata quanto prima

Nuova conferenza sull'occupazione femminile

Una nuova conferenza tripartita è detta così perché è composta da rappresentanti del governo, del padronato e dei sindacati, verrà convocata quanto prima secondo quanto è stato per discutere sui «problemi della cessione di occupazione femminile nelle donne occupate o iscritte negli uffici di collocamento sono diminuite infatti da 6 milioni e 200 mila nel 1959 a 2 milioni e 82 mila nell'aprile di quest'anno. Pur moderatamente, la vita nel paese si riducono cioè le basi stesse della autonomia della donna in quanto non è dubbio che non basta stabilire la parità e libertà qui dica perché la donna possa usufruir

ne effettivamente. Tipico è il caso dell'applicazione della legge sul divorzio per 11 milioni e mezzo di donne che lavorano in casa ancora più ve di una vera pensione propria. Se in un caso è proprio l'appoggio di dipendenza dal marito che pesa enormemente sulle «libere» scelte del coniugale. Purtroppo la passata conferenza sulla occupazione femminile, pur fornendo elementi di conoscenza importanti, non indicò con precisione gli interventi sociali necessari sia per rendere possibile una maggiore utilizzazione dei carichi familiari (casali nido servizi) che per creare i posti di lavoro — le condizioni — riduzioni di orario forti — necessarie.

Intervista di Ciu En-lai sulla Cina all'ONU

Il settimanale «L'epoca» pubblica nel prossimo numero un'intervista con Ciu En-lai del giornalista e studioso americano Edgar Snow.

«Quale sarà la risposta cinese nel caso in cui le Nazioni Unite conoscano con un voto il diritto della Repubblica popolare a occupare il seggio della Cina nel Consiglio di Sicurezza?» è stato chiesto al Primo ministro cinese Ciu En-lai dopo aver precisato che in tale caso la «creca di Chiang» deve essere cacciata dalle Nazioni Unite ha risposto: «Ovviamente considereremo la cosa in base alla situazione che sarà prevalente a quell'epoca».

Dopo le rivelazioni sul traffico di uomini tra la Sicilia e gli USA

Identificato il mafioso che esporta gli emigranti

Vive a Carini nel Palermitano - La polizia non trova le prove per incriminarlo - Ha incassato mezzo miliardo di lire in un solo anno - Le imprese di «Cosa Nostra»

Dalla nostra redazione

PAERMO 9. Le clamorose rivelazioni del quotidiano americano News day sul traffico clandestino di emigranti organizzato dalla mafia e da Cosa Nostra tra la Sicilia e gli Stati Uniti ha trovato piena conferma a Carini il grosso centro del Palermitano che il giornalista americano Tom Remer aveva indetto nel suo sensazionale servizio come uno dei due poli dell'impulso mafioso.

Effettivamente a Carini in un'ora un personaggio di polizia ne conosce benissimo nome e attività, ma dice di non

essere in grado di trovare prove per incriminarlo che, in cambio di mezzo milione di dollari, la partenza dell'emigrante per il Canada da dove sborsata un'altra più grossa somma potrà entrare clandestinamente in USA.

Il boss e di casa in America. Secondo una inchiesta condotta dall'Ora è emigrato per la prima volta negli Stati Uniti dieci anni fa ma fu presto arrestato e rispedito a casa per ingresso clandestino e truffa ai danni della società umilare della nave con cui era partito.

Tra le sue più «fortunate» imprese, risulta essere quella

che aveva ufficialmente scoppiato sportivo turisti e i rampolli di mezzo milione di dollari del Messico nel dicembre del '68. Allora molti carinesi partirono per vedere le partite ma non sono più tornati perché Cosa Nostra li fece entrare clandestinamente negli Stati Uniti come era stato loro promesso.

Se sono vere le cifre fornite da News day la settimana scorsa 1900 emigrati clandestini via Carini - Montebelluno solo dal primo gennaio di quest'anno. L'arrotatore palermitano ha dunque incassato qualcosa come mezzo miliardo di soli anticipi.

BUON NATALE STANDA

Da vedere subito.

Mille e mille entusiasmanti idee-regalo per lei e per lui, per i bambini, la casa, gli amici; una scintillante girandola di alberi, presepi, carte, fiocchi, nastri e decorazioni multicolori; l'allegria eccitante atmosfera delle "grandi occasioni"... una guida veloce e sicura per un "tutto Natale".

Signori, venite a vedere!



Unanime richiesta al governo e al Parlamento

La Regione: lo statuto venga approvato subito

Il centro sinistra impone un altro rinvio per la elezione dei comitati di controllo che sostituiranno i prefetti

Il governo ha respinto la richiesta di approvazione dello statuto della Regione Lazio. Il centro sinistra ha chiesto un altro rinvio per la elezione dei comitati di controllo che sostituiranno i prefetti.

Per l'occupazione e le riforme

Oggi edili in sciopero

Astenzione di un'ora in tutti i quartieri - Operai e impiegati protestano davanti alla Sogene - Sospeso lo sciopero a Termini - Rappresaglia alla Voxson

Oggi i lavoratori edili hanno fatto un'ora di astensione in tutti i quartieri. Operai e impiegati hanno protestato davanti alla Sogene. Lo sciopero è sospeso a Termini e c'è una rappresaglia alla Voxson.

Per lo sciopero generale
Treni fermi dalle 12 alle 15

Sarà consegnato stamattina nel nuovo incontro con i responsabili del Campidoglio e delle aziende

Traffico: un piano dei tre sindacati

Via le auto dal centro e nuove tariffe sui bus

Parcheggio e non la scuola



Ecco un altro esempio di come il Campidoglio respinge il Piano Regolatore. Sul lato destro della foto (situato alle spalle di piazza Bologna, all'incrocio fra via Reggia e via Cremona) secondo il piano regolatore dovrebbero sorgere i servizi di quartiere. In tutta la zona non c'è un asilo nido, mancano le scuole, non c'è un asilo nido, il verde è pochissimo. Nonostante la mancanza di questi servizi, sull'area è stato allestito un parcheggio privato il mese scorso al consiglio della seconda circoscrizione.

Controproposta del presidente ATAC

Trasporti gratis nelle ore inutili

Il presidente dell'ATAC ha presentato una controproposta per i trasporti pubblici. Le tariffe dovrebbero essere gratuite nelle ore inutili, cioè quando non ci sono passeggeri. Questo servirebbe a ridurre i costi e a migliorare il servizio.

Penoso dramma scoperto dai carabinieri a Grottaferrata

Ha nascosto nella cantina il cadavere del figlioletto

La madre sedicenne: «Mi è caduto mentre lo lavavo...» - Il piccino era appena nato in famiglia nessuno sapeva della gravidanza - E' stata denunciata a piede libero

Il cadavere di un neonato è stato scoperto dai carabinieri nella cantina di una stabile a Grottaferrata. La madre, una sedicenne, ha confessato di aver nascosto il piccolo in una boccia di latte nella cantina. Il piccino era appena nato in famiglia e nessuno sapeva della gravidanza.

Cento persone già interrogate dal magistrato

Giro di droga con Max Mugnani e personaggi dello spettacolo?

Le indagini del magistrato sul giro di droga che ha coinvolto Max Mugnani e altri personaggi dello spettacolo sono già avanzate. Cento persone sono state già interrogate dal magistrato.

Indetto dalla Zona nord del PCI

Convegno sulle borgate e sui quartieri popolari

Il PCI della Zona Nord ha indetto un convegno sulle borgate e sui quartieri popolari. Il convegno sarà presieduto dal segretario della Zona Nord, Bruno Pelosio.

Convegno a Monterotondo

Un consorzio fra Comuni per lo sviluppo economico

Un consorzio fra i Comuni di Monterotondo e i comuni limitrofi è stato costituito per lo sviluppo economico della zona.

VOXSON - Un grave atto di violenza è stato commesso dalla Voxson nei confronti dei lavoratori. Un gruppo di operai è stato aggredito e ferito.

20 feriti sulla Tiburtina a causa della pioggia

Si rovescia pullman di pendolari

L'asfalto viscido ha provocato 44 incidenti e sei morti in poche ore - Ciclista ucciso da un pirata

Un pullman di pendolari è scivolato fuori strada ieri mattina a causa dell'asfalto viscido. Sono stati feriti 20 persone e un ciclista è stato ucciso da un pirata.

Per salvare il litorale

Rete di parchi a Castelporziano

Una proposta per la creazione di una rete di parchi a Castelporziano è stata presentata dal centro sinistra. La proposta prevede la creazione di una rete di parchi che copra l'intera costa.

Il partito

Il partito comunista ha convocato un congresso straordinario. Il congresso sarà presieduto dal segretario del partito, Enrico Berlinguer.

A.C.E.A.

AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA' ED ACQUE

COMUNICATO

L'ACEA avvisa i Signori Utenti che a partire da oggi, 10 dicembre 1970, potranno stipulare i contratti di fornitura di energia elettrica, oltre che presso gli uffici di Piazzale Ostiense 2, servendosi del Servizio telefonico chiamando il 5745841, anche presso il Servizio di appalti e contratti, sito in Piazza Augusto Imperatore 21.

Manifestazione anti-ranchisia oggi a Magisero

Quattro ragazze tentano assieme di avvelenarsi

Quattro ragazze hanno tentato di avvelenarsi insieme. Le ragazze sono state portate in ospedale e sono in buone condizioni. Le indagini sono in corso.

Cinegiornali e pubblicità: tutto resta come prima

Nei primi giorni di ottobre, recitavano con qualche speranza di poter fare a breve un'opera di spettacolo...

Il cinema in Francia L'autore di « Rififi » esordisce nella regia

Aumenta l'interesse per i film italiani - Rossellini festeggiato alla Cinémathèque Française

PARIGI 9 - Dopo aver suggerito non pochi pretesti cinematografici con i suoi romanzi di Rififi al Clam dei...

Il film si intitolava Le Bénévole in un'angolosa, l'antico cinema di Montmartre...

Clamorosa protesta di Carmelo Bene

Clamorosa e inconsueta protesta a Roma l'attore Carmelo Bene il quale si è recato al primo Districto di polizia...

Le statistiche sulle frequenze nei cinema francesi dal 1965 al 1969 mostrano una diminuzione del pubblico che in totale è pari al 20 per cento...



Bulle Ogier, che sarà Giovanni d'Arco nel nuovo film di Lapoujade

Da domani alla Ringhiera la Marini canta le sue nuove ballate

La Marini è una delle voci più originali del cinema italiano...

Lo spettacolo che verrà tenuto fino al 23 dicembre, si avvale della voce registrata di Flavia Marini degli elementi scenici e delle esecuzioni di Iris Carlini mentore e puer...

Fidelio e Coppelia all'Opera

Le sigle che appaiono accanto ai titoli di un film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi...

Wolfgang Sawallisch all'Auditorio

Concorsi nell'orchestra di S. Cecilia

Il concorso per violini fuori concorso di Magisteri di musica...

CONCERTI

ACCADIMIA DELL'ARMONICA. Concerto di G. F. Haendel...

TEATRI

ABACO (Teatro di via Mellini). L'Alibi...

SCHERMI E RIBALTE

GIARDINO (Tel. 891916). Oh che bella guerra...

GIARDINO (Tel. 891916). Oh che bella guerra...

VARIETA'

AMBRO IGINELLI (Telefono 7303316). Senza un attimo di tregua...

CINEMA

Prime visioni. ADRIANO (Tel. 862131). La spina dorsale del diavolo...

Seconde visioni

ALCANTARA (Tel. 862131). Oh che bella guerra...

GIARDINO (Tel. 891916). Oh che bella guerra...

GIARDINO (Tel. 891916). Oh che bella guerra...

VARIETA'

AMBRO IGINELLI (Telefono 7303316). Senza un attimo di tregua...

CINEMA

Prime visioni. ADRIANO (Tel. 862131). La spina dorsale del diavolo...

Seconde visioni

ALCANTARA (Tel. 862131). Oh che bella guerra...

GIARDINO (Tel. 891916). Oh che bella guerra...

GIARDINO (Tel. 891916). Oh che bella guerra...

VARIETA'

AMBRO IGINELLI (Telefono 7303316). Senza un attimo di tregua...

CINEMA

Prime visioni. ADRIANO (Tel. 862131). La spina dorsale del diavolo...

Seconde visioni

ALCANTARA (Tel. 862131). Oh che bella guerra...

controcanale

GIUSTIZIA PER ADDI P. - Scelta «stancata» (per l'attuale parlamento nazionale)...

La prima concerne l'eliminazione di ogni sovvenzione statale o contribuito alle cineattività...

Programmi Rai-TV

1945 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al Parlamento...

TV nazionale

1220 Sapere Impugnare a nutirsi 1300 Io compro tu compr...

Radio 1°

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 21, 23, 24...

Radio 2°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 3°

Ore 9, 9, 15 Conversazione 10, 10, 15 Conversazione 11, 11, 15 Conversazione...

Radio 4°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

TV secondo

2100 Telegiornale 2115 Rischiato 2215 L'attesa del Gisto

Radio 1°

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 21, 23, 24...

Radio 2°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 3°

Ore 9, 9, 15 Conversazione 10, 10, 15 Conversazione 11, 11, 15 Conversazione...

Radio 4°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 5°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 6°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 7°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 8°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 9°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 10°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 11°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 12°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 13°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 14°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 15°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 16°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 17°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 18°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 19°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 20°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 21°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 22°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 23°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 24°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 25°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 26°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 27°

Giornale radio ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24...

Una richiesta di Schippers

Spoletto: una cupola per il concerto in piazza?

Tournée regionale degli attori del Comunale

Dal nostro corrispondente

La nostra proposta di legge vuol contenere il tempo pubblicitario...

La prima concerne l'eliminazione di ogni sovvenzione statale...

Il nostro lettore che vuol assistere questo pomeriggio alle 16.30 al Teatro della Muse...

IL SOLDATO BOMBOLONE di Vicente Simón

IL SOLDATO BOMBOLONE di Vicente Simón

AVVISI SANITARI

Chirurgia plastica

Estetica

Endocrine

Pietro Dr. Monaco

Annunci economici

Occasioni

Avvisi economici

Avvisi economici

Avvisi economici

Avvisi economici

Dopo la deludente prestazione contro l'Eire anche Valcareggi si è convinto

NAZIONALE DA RINGIOVANIRE



ITALIA EIRE 30 - Il terzo goal di Prati. Come si vede la foto sembra avallare il sospetto del fuorigioco di Pierenò al momento del tiro

Firenze ha confermato che bisogna cambiare

Bertini e Domenghini i giocatori più «logori»

L'impressione nella e che adesso Valcareggi giochi di puntiglio. Le sue convinzioni le sue teorie ancorché astruse il suo conservatorismo spiccano la sua prudenza, le sue paure, sta tutto bene ma l'aver fatto pensare anche questi altri novanta minuti contro gli irlandesi senza sentirsi sfiorato mai dal sospetto specie ad un certo punto del match, che qualcosa an dato può tentare, se proprio di ripicca, di risolle, stizza alle osservazioni e alle richieste sempre più pressanti perché sempre più ingenti della critica unanime.

Ma non basta. Quel che più ha sorpreso, se possibile, è stata l'assoluta incapacità degli azzurri di darsi un gioco e di dare un'impronta al match anche nella ripresa quando cioè gli osservatori cospicui dal passato hanno do

Bruno Panzera

Presentato alla stampa

Più corto il Tour '71



E' stato varato il Tour 1971 che si svolgerà dal 26 giugno al 18 luglio, per un totale di 3.660 km, 660 meno cioè dello scorso anno. Ecco la tappa: 26 GIUGNO Mulhouse prologo a cronometro a squadre, km 51 27 GIUGNO 1 tappa Mulhouse Mulhouse in tre frazioni: Mulhouse Basilea di km 59.500, Basilea Friburgo in Brisau km 90 con le salite di Happach e di Nolschire, Friburgo Mulhouse km 75.500 28 GIUGNO 2 tappa Mulhouse Strasburgo km 142.500 con il colle di Frisland 29 GIUGNO 3 tappa Strasburgo Nancy km 168.500 con il colle del Donon 30 GIUGNO 4 tappa Nancy Marche en Famenne km 239 1 LUGLIO 5 tappa Nancy Roubaix km 194.500 2 LUGLIO 6 tappa Roubaix Amiens. Le Touquet in due frazioni: Roubaix Amiens km 122.500, Amiens Le Touquet km 131 3 LUGLIO riposo a Touquet 4 LUGLIO 7 tappa Chartres Nevers km 244 5 LUGLIO 8 tappa Nevers Clermont Ferrand km 218 arrivo alla Puy de Dome 6 LUGLIO 9 tappa Clermont Ferrand Saint Etienne km 149 il colle delle Fourches 7 LUGLIO 10 tappa Saint Etienne Grenoble km 188.500 con il colle delle Fourches 8 LUGLIO 11 tappa Grenoble Orcieres Merlette km 134 con il colle di Laffrey il colle del Noyer e la salita su Orcieres (m. 1.500 di altitudine) 9 LUGLIO riposo a Orcieres Merlette 10 LUGLIO 12 tappa Orcieres Merlette Marsiglia km 247.500 11 LUGLIO 13 tappa Circuito Albi Albi a cronometro individuale di km 130 12 LUGLIO 14 tappa Revel Luchon km 214.500 con i colli del Porle d'Aspel di Monte e del Porfillon 13 LUGLIO 15 tappa Luchon Superbagnères km 18 in salita 14 LUGLIO 16 tappa Luchon Gouret Piau in due frazioni: Luchon Gouret km 145.500 con i colli di Peyroutou d'Aspin Luchon Gouret km 70.500 15 LUGLIO 17 tappa Mont de Marsin Bordaux km 202 16 LUGLIO 18 tappa Bordaux Poite s km 212 17 LUGLIO 19 tappa Blois Versailles km 189 18 LUGLIO 20 tappa Versailles Paris (pista municipale di Vincennes) a cronometro individuale km 54

Valcareggi però vuole procedere per gradi e con prudenza: troppi giovani tutti in una volta rappresenterebbero un rischio

Contro la Spagna le prime novità

Dalla nostra redazione

Con il 12-10 milite il modesto rappresentativo della Repubblica d'Irlanda. La nazionale azzurra ha incassato altri due punti nella classifica del girone eliminatorio della Coppa Europa ma ha confermato i suoi limiti in fatto di gioco: specie quando si tratta di attaccare.

Contro i turisti irlandesi gli azzurri non solo sono stati di nuovo in cinque (cinque) nei presenti sugli spalti del Comunale (presidente della FIGC compreso) ma anche i milioni di telespettatori che da un momento all'altro hanno sempre sperato (ma invano) di poter assistere ad uno spettacolo più bello e decente.

La ragione del mancato gioco l'abbiamo già accennata: la nazionale soffre dello stesso male delle nostre squadre di club: la nostra forza sta nella difesa e lì non tra migliore ma sta nel contropiede. Quando però ci troviamo di fronte ad avversari anche modesti che badano più a non prenderci che ad attaccarci i nostri campioni mettono in mostra i loro limiti.

Se poi viene a mancare un giocatore come Rivera (discutibile quanto si vuole) che è l'unico ad avere idee chiare in ogni occasione meglio ci si tiene conto dello scacco valere intrinseco dei nostri rappresentativi. Ed è appunto per questo che siamo ancora legati a giocatori anziani e di conseguenza a un gioco stantio che da tempo chiediamo che il CT prenda il coraggio a due mani ed inizi quell'operazione di ringiovanimento auspicata dalla stragrande maggioranza dei critici e degli sportivi. Per questo stamani a Valcareggi abbiamo chiesto: «Dopo la prova di ieri ritiene giunto il momento di effettuare dei cambiamenti?»

Valcareggi con la calma che lo distingue ci ha risposto: «Contro la Spagna a Cagliari il 20 febbraio ci saranno i cambiamenti. Però la mia operazione non sarà radicale ma graduale. In questa occasione penso che le novità siano due o tre al massimo».

Non sarebbe invece il caso di mettere alla prova il maggior numero di giovani?

«Potrei farlo, ma andrei contro a molti pericoli, quali quello di "bruciare" anche i più smaltizzati ed esperti. Per mettere insieme una squadra occorrono anni di lavoro e per dar vita al rinnovamento tanto auspicato occorre fare molta attenzione».

Ad esempio ieri sul due a zero non sarebbe stato il caso di sostituire Domenghini o Mazzola con Benetti?

«Benetti è un grosso giocatore però non è uno che si presta (sicuramente il CT lo voleva alludere ad un giocatore come Rivera ndr)».

Comunque sicuramente Benetti avrebbe fornito un maggiore apporto alla squadra rispetto allo spento Domenghini visto nel primo tempo gli dice anno.

«Domenghini nel secondo tempo ha fatto l'ala e due o tre volte è andato a rete. Solo che ha sbagliato nelle conclusioni».

Tornando all'operazione giovani qui che si sta intendendo si fa il fedelcalcio? «Da tempo esistono la Under 21 e la Under 23 ed ora per permettere ai giocatori di raggiungere la necessaria esperienza internazionale ci è stato allestito il rappresentativo di 18 anni (per la quale i ranchi e Stacchi stanno organizzando un calendario) che dovremmo comprendere tutti i giocatori che per età non possono far parte della Under 21 e 23 che abbiamo dimostrato di possedere le doti indispensabili (tecniche, guida, morale, abilità) che a noi interessano. La rappresentativa di 18 anni (che in effetti sarà la Under 21) non sarà altro che il terzo scaglione per la Under 21. Il primo è quello che si sta formando in questi giorni e la seconda è quella che sarà composta da giocatori di 18 anni».

Valcareggi a tale proposito

Gli irlandesi a Firenze in vacanza

Meagan: «Chi vince ha sempre ragione»

GLI irlandesi dell'Eire dopo la sconfitta per 3 a 0 subita dagli azzurri, scembita che non li ha minimamente scossi. Il capitano Meagan è stato visto a Firenze dove è tornato tranquillamente a splendere il sole. Ripartiamo domani per Dublino. Meagan Meagan il tecnico della squadra dell'Eire che fino al momento del titolo di primo di Brannin (il quale afferma di esser stato spinto da Peaty) sprava nello zero a zero e comunque di conservare il risultato pari il più a lungo possibile. In questo modo il giorno di addio a Firenze per i giocatori del momento di chi ha in questi giorni contestato il giudizio di Meagan. Gli irlandesi non è che abbiano giocato al meglio delle loro possibilità. Meagan ha indubbiamente sono i risultati che contano. Chi vince ha sempre ragione e gli irlandesi in fondo hanno vinto di un pezzo. «Shiv Brannin capitano dell'Eire ripete ancora stamani a un titolo di merito a finire che la decisione dell'arbitro non è un po' troppo severa. Doppio il cent'anni che ieri è stato costruito e l'averlo il terreno di gioco al di qua del tempo sovietico di Luchon per una lieve distorsione il ginocchio destro appare un po' più importante di quanto si sia mai visto in parte del campionato con lo scopo di visionare i giocatori che verranno in giornata. Loir Ciullini».

Dopo la vittoria «sofferta» di Cassius con Bonavena

Frazier: azioni in rialzo per il match con Clay



Una fase del match CLAY costretto ad incassare un destro di BONAVENA

Domani notte in Messico

Saldivar - Shibata per il «mondiale»

Le squalifiche in A: Amarillo 2 giornate Coppellini una

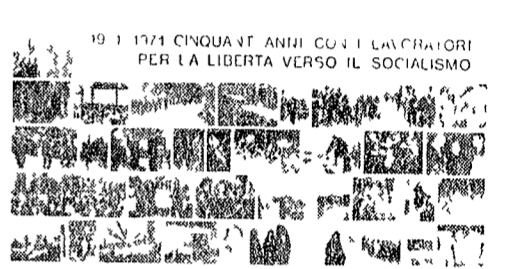
MILANO 9. Il pugile messicano Amarillo (Amarillo) è stato squalificato per 20 giorni. Il pugile giapponese Shibata (Shibata) è stato squalificato per 10 giorni. Il pugile argentino Cappelini (Cappelini) è stato squalificato per 10 giorni.

Rinvio Bossi-Bertini

Il match Bossi-Bertini è stato rinviato a data da stabilirsi.

L'UNITA' NEL 50° DEL PARTITO

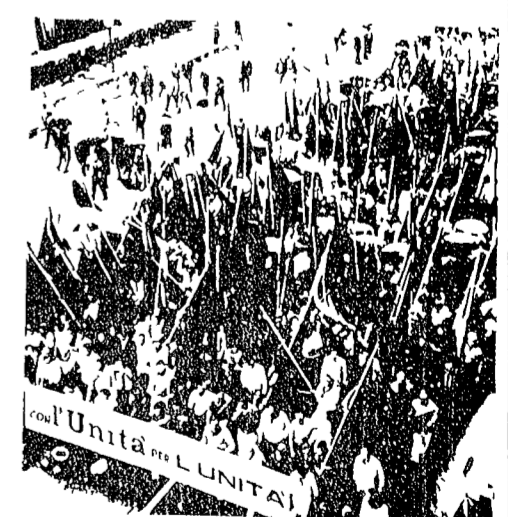
FOTOSTORIA DELL'ITALIANA



La copertina del libro omaggio de L'Unità «Fotostoria italiana 1921-1970» destinato quest'anno agli abbonati normali, per un anno o sei mesi, a 5, 6, 7 numeri.

LEGGERE «L'UNITÀ» OGNI GIORNO È FAR POLITICA

ABBONATEVI



Tariffe d'abbonamento

ITALIA	ANNO 1971	SEI MESI	TRIMESTRE	UN MESE	UN GIORNO
SOSTENTORE	10.000				
7 numeri	21.000	10.850	5.600	3.850	1.950
6 numeri	18.000	9.350	4.850	3.350	1.700
5 numeri	15.000	7.850	4.200	—	—
4 numeri	12.100	6.350	3.350	—	—
3 numeri	9.350	4.850	2.750	—	—
2 numeri	6.350	3.350	—	—	—
1 numero	1.350	1.700	—	—	—

PORTATE LA DENTIERA?

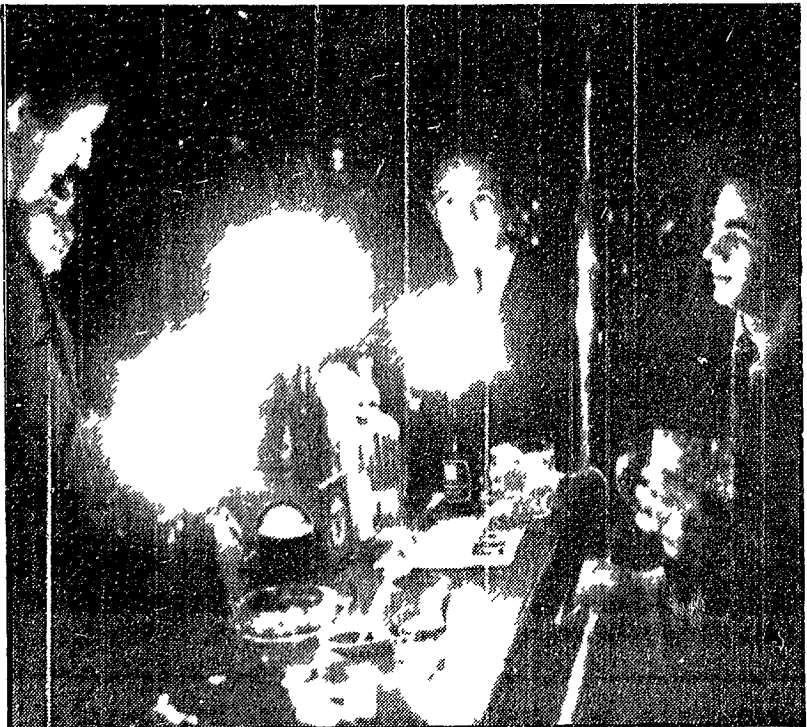


non più sotto LATTIVO DOLORI, alle GENGIVE, e APPARECCHI FALSIFICATI. Usate LA POLVERE ADENTIVA che sviluppa ossigeno PER DOLCIRE prodotta in Inghilterra dalla FUS CHRISTY CO. NELLE MIGLIORI FARMACIE.

Per sfuggire alle difficoltà, dopo la forte lotta dei 500.000 lavoratori

Il governo britannico minaccia l'emergenza contro gli scioperi

L'azione unitaria di martedì ha lasciato il segno - Prosegue l'agitazione dei 250.000 elettricisti mentre l'intransigenza dei conservatori impone alla popolazione gravi disagi - La « linea dura » di Heath ha fatto fallimento in varie occasioni ed è stata travolta dalla compattezza di 2 categorie di portuali e dipendenti locali



LONDRA — E' proseguito lo sciopero dei 250.000 elettricisti britannici: ecco una immagine di un locale londinese illuminato da candele per la mancanza di luce elettrica

« Codice delle acque » per difendere la natura e l'economia

LEGGE ANTINQUINAMENTO OGGI AL SOVIET SUPREMO

Discusse le prospettive urbanistiche per la capitale - Mosca diventerà sempre più una « città verticale »

Si riunisce oggi il Comitato centrale del P.C. cecoslovacco

PRAGA 9 (s.g.) — Il plenum del Comitato centrale del Partito comunista cecoslovacco si aprirà domani a Praga. La riunione si svolgerà come di consueto al Castello di Hradcany e dovrebbe concludersi nella giornata di sabato il plenum affronterà i temi della situazione politica ed economica insieme a quello del lavoro del partito dopo il cambio delle lessee il tema dell'impegno di tutti per il 1970, i problemi del settore economico e l'argomento che maggiormente viene affrontato in questo periodo. Anche oggi in un editoriale il Rude Pravo tratta dei risultati ottenuti in campo economico e scrive che lo sviluppo industriale sta questo anno complessivamente dell'8 per cento contro il 6,5 per cento previsto. Il giornale afferma anche che il 95 per cento del reddito nazionale sarà cost tutto mentre per la prima volta oltre 100.000 nuovi appartamenti saranno consegnati ai lavoratori. Ne erano stati previsti 100.000 e scrive il Rude Pravo nonostante tutti i disagi e i problemi che si sono presentati in questi mesi non dobbiamo dimenticare che il 1970 è un anno molto importante e molti errori e che siamo ancora lontani dall'essere soddisfatti. Tuttavia se paragoniamo l'attuale situazione a quella di un anno fa è evidente che noi abbiamo fatto un grande passo in avanti.

E' morta « Genia » cognata di Gramsci

MOSCA 9 (s.g.) — La defunta Genia Gramsci, cognata di Gramsci e di Tiziana Napolitano, è morta a Mosca il 7 dicembre. La defunta era nata nel 1892 e fu una delle più famose traduttrici di Gramsci in italiano. La sua morte è stata annunciata dal quotidiano Pravda. Genia Gramsci era stata in un lungo frazionamento con la Komsomol della quale era stata la principale collaboratrice per molti anni. La sua vita fu dedicata alla traduzione e alla diffusione del pensiero di Gramsci in Italia. La sua morte è stata annunciata dal quotidiano Pravda.

Dalla nostra redazione

MOSCA 9 Il Soviet Supremo discute domani il nuovo codice delle acque una « legge organica » che ha lo scopo di impedire che lo sviluppo industriale provochi danni irreversibili alla natura e di conseguenza all'uomo. La legge si articola in 44 articoli e riguarda oltre 100.000 fra i più importanti laghi costieri di importanza economica. L'obiettivo generale del nuovo codice è di disciplinare l'utilizzazione delle acque sulla base di un piano scientificamente fondato allo scopo di favorire contemporaneamente il massimo effetto economico e la creazione delle migliori condizioni per il lavoro e il riposo della popolazione. La protezione della natura e la protezione e riproduzione della fauna. La legge impone fra l'altro che ogni azienda prenda adeguate misure protettive per impedire l'inquinamento delle acque che usano dei fiumi e dei mari per lo scarico delle loro acque. Il nuovo codice prevede inoltre la costituzione di una serie di nuovi complessi di 912 e 20 piani. La soluzione che è stata presa per dare una sistemazione nuova al centro prevede una più razionale utilizzazione dello spazio e insieme la difesa e la conservazione dei monumenti più importanti del passato.

Nell'ultima seduta sono intervenute anche numerosi rappresentanti delle varie repubbliche e del governo. Il ministro dell'edilizia è un comunista che detto nel 1960 Kisanz ha detto che nel 1970 sono stati prodotti 11 milioni di tonnellate di cemento per un obiettivo del 12 milioni di tonnellate indicato nel piano per il 71. appiccato tutto realistico.

Adriano Guerra

Mosca

Gli auguri del PCUS a Dolores Ibarruri

MOSCA 9 Il CC del PCUS ha inviato oggi a Dolores Ibarruri presidente del PC spagnolo un caloroso telegramma di felicitazione per il suo 75esimo compleanno. « Nella tua persona », compie Ibarruri, « i comunisti sovietici — si legge nel telegramma — hanno sempre rivissuto una sincera amica e una preziosa collaboratrice. Il tuo contributo al movimento dell'amicizia e della cooperazione tra il Partito comunista spagnolo ed il Partito comunista dell'Unione Sovietica sulla base del marxismo-leninismo e del comunismo proletario ».

« Gli auguri », conclude il documento — « con i nostri migliori saluti e i nostri migliori desideri di salute e di felicità e di lunga vita ed ulteriore successo nella lotta per il consolidamento di un regime di autentica democrazia in Spagna per l'unità tra il popolo sovietico e spagnolo e per il trionfo della causa del comunismo e del socialismo ». Con i tuoi saluti mi ha interpellato il Pcus. Per questo pubblico il tuo saluto e quello di tutti i comunisti sovietici. In questo documento è contenuta la lettera di saluti del Pcus al Pcus spagnolo. La lettera è stata pubblicata in un numero speciale del giornale Pravda. La lettera è stata pubblicata in un numero speciale del giornale Pravda.

Antonio Bronda

Di nostro corrispondente

LONDRA 9 Il governo conservatore è chiaramente in difficoltà sul fronte industriale dove la determinazione della classe operaia lo costringe ad ammettere l'inadeguatezza della propria strategia e per sfuggire a difficoltà minacciate di proclamare lo stato di emergenza. Lo sciopero unitario di ieri nonostante tutti i tentativi di minimizzare la portata ha lasciato il segno. Non è facile stabilire con sicurezza il numero delle adesioni. I calcoli vanno da 300 mila (ammessi dal governo) ai 600.000 per cui la cifra di mezzo milione di scioperanti dichiarati è più o meno giusta. Ma la qualità e l'efficacia della lotta sono andate bene al di là delle proporzioni numeriche. Alcuni dati restano a illustrare la portata dell'azione promossa dalle avanguardie della classe. I maggiori centri navali del paese sono i moli di Liverpool, Manchester, Southampton e Hull sono stati chiusi. L'industria motoristica ha subito una drastica riduzione di attività. I massimi giornali nazionali non sono usciti.

Ad un ultimatum del la combattività e dell'umore che prevale in questo momento fra i lavoratori è seguito, giunto oggi uno sciopero unitario di una decina di giorni della sera londinese. L'Evening Standard aveva pubblicato nella sua prima edizione una vignetta satirica a firma del noto cartoonist « Jac » che suonava offesa alle ragioni dello sciopero e ai motivi dei suoi partecipanti. Per protesta le maestranze del quotidiano hanno immediatamente bloccato la produzione in tipografia chiedendo il ritiro del disegno ritenuto lesivo dei diritti dei lavoratori. L'altro giornale del pomeriggio, l'Evening News, è stato anche esso costretto a sospendere le pubblicazioni da un sospeso di simpatia.

Intanto il « lavoro secondo le regole » è applicato dai dipendenti degli enti pubblici (gli elettricisti continuano l'agitazione e vani sono gli sforzi che governo e stampa padronale stanno compiendo per isolare dall'opinione pubblica una categoria amata del suo buon diritto). Gli elettricisti chiedono aumenti dal 25 al 30 per cento e stato loro offerto solo il 10%. Ma l'innalzamento di produttività raggiunto dalle aziende elettriche in questi ultimi tempi giustifica pienamente la richiesta dei lavoratori. Non è facile quindi per il governo negare un miglioramento della retribuzione. Ne è affatto agevole impiegare ora altri mezzi di pressione. Infatti la prima volta minacciata dell'impiego delle truppe (la consueta arma emotiva indiziata a far presa sul giosso pubblico) è stata ritirata in tutta fretta se non altro per il fatto che temporaneamente non c'è reparto di genieri infatti — hanno detto gli esperti — che si è in grado di sostituire gli addetti alle centrali eletti che mettono delicate manovre per far funzionare il sistema mentre la sua manutenzione impone alla popolazione il disagio di tagli nell'energia e di riduzione della corrente fino a un massimo del 40 per cento.

Il fatto che i conservatori nel tentativo di affermare una loro « linea » antioperaia sembrano averne fino ad oggi liquidato ogni posizione intermedia di trattativa e compromesso. Ma questa atteggiatura ha fatto fallimento in varie occasioni e negli ultimi tempi è stata letteralmente travolta da due categorie di lavoratori portuali e di pendolari nelle amministrazioni locali. In questi sono dovuti concedere aumenti di 100 per cento. L'ammnistrazione operaia è determinata a fare di ogni velleità un'occasione di confronto per sfidare una lezione alla classe operaia. Ma questa abitudine continua a stupire e come si è detto si trova ormai in difficoltà nei maggiori di fronte alle committenti e alla forza degli elettricisti.

In questo quadro risalta in ogni caso l'azione liberale di chi sta dietro il disegno di legge, intrapreso dal Comitato di collegamento e i testi dei sindacati si intravedono il proprio orgoglio e i punti di vista sulle date del 12 e del 18 gennaio proprio per rafforzare con uno sciopero unitario la loro lotta. Il fatto che il governo non ha ancora preso una decisione è un segno di indecisione e di una certa incertezza.

Per l'aggressione alla Guinea Per l'aggressione alla Guinea il Consiglio di Sicurezza ha approvato questa sera con un voto favorevole e quattro astensioni (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Spagna) una risoluzione che impone una soluzione negoziata e pacifica. La risoluzione è stata approvata con un voto favorevole e quattro astensioni (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Spagna) una risoluzione che impone una soluzione negoziata e pacifica. La risoluzione è stata approvata con un voto favorevole e quattro astensioni (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Spagna) una risoluzione che impone una soluzione negoziata e pacifica.

Per l'aggressione alla Guinea

Condannato il Portogallo al Consiglio di Sicurezza

« Il colonialismo di Lisbona pone una seria minaccia alla pace e alla sicurezza degli Stati africani indipendenti » - Mozione contro il Sud Africa

NEW YORK 9 Il Consiglio di Sicurezza ha approvato questa sera con un voto favorevole e quattro astensioni (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Spagna) una risoluzione che impone una soluzione negoziata e pacifica. La risoluzione è stata approvata con un voto favorevole e quattro astensioni (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Spagna) una risoluzione che impone una soluzione negoziata e pacifica.

A Varsavia in gennaio il dc tedesco Barzel

BOSS 9 Viene annunciato a Bonn che il capogruppo parlamentare della Dc tedesca Rainer Barzel leader dell'opposizione si recerà in visita a Varsavia dal 20 al 22 gennaio prossimi per colloqui con gli esponenti politici polacchi. A quanto viene precisato dal Dc la visita che avrà dietro invito di Varsavia — è intesa a consentire a Barzel di far parte di una propria impressione sulle relazioni tedesche polacche in seguito alla firma del trattato per la normalizzazione delle relazioni tra i due stati.

E' morto il gen. Mikoyan progettista del Mig

MOSCA 9 Il generale Mikoyan progettista del caccia Mig è morto oggi all'età di 65 anni. Lo annunciò il giornale Pravda. Il generale Mikoyan fu il creatore del caccia Mig. La sua morte è stata annunciata dal quotidiano Pravda.

Importanti proposte del PCF

Il 14 marzo le elezioni municipali in Francia

Esitazioni e manovre dei socialisti e dei radicali non permettono ancora di sperare in un'alleanza delle forze popolari contro il blocco conservatore

Dal nostro corrispondente PARIGI 9 Il consiglio dei ministri ha fissato stamattina il 14 e il 15 marzo prossimi secondo la legge organica del 1958 le elezioni municipali in tutte le comuni di Francia. La legge organica del 1958 prevede che le elezioni municipali si svolgano il 14 e il 15 marzo. Le elezioni municipali si svolgono in tutte le comuni di Francia. La legge organica del 1958 prevede che le elezioni municipali si svolgano il 14 e il 15 marzo.

In fondo tutto dipenderà proprio dall'atteggiamento del partito socialista di Alain Savary e delle sue possibilità e capacità di scelta. Presso una effettiva spinta della maggioranza delle federazioni orientate verso alleanze di sinistra e la tendenza centrista delle federazioni dell'area del Nord e di Marsiglia Savary cerca per ora soluzioni di compromesso cercando di salvare l'unità del partito senza perdere l'ambizione di municipalizzare l'accelerando i tempi del processo di unificazione con i comunisti. In questo caso la forza dei socialisti è sufficiente per contenere i sovversivi socialdemocratici.

Augusto Pancaldi

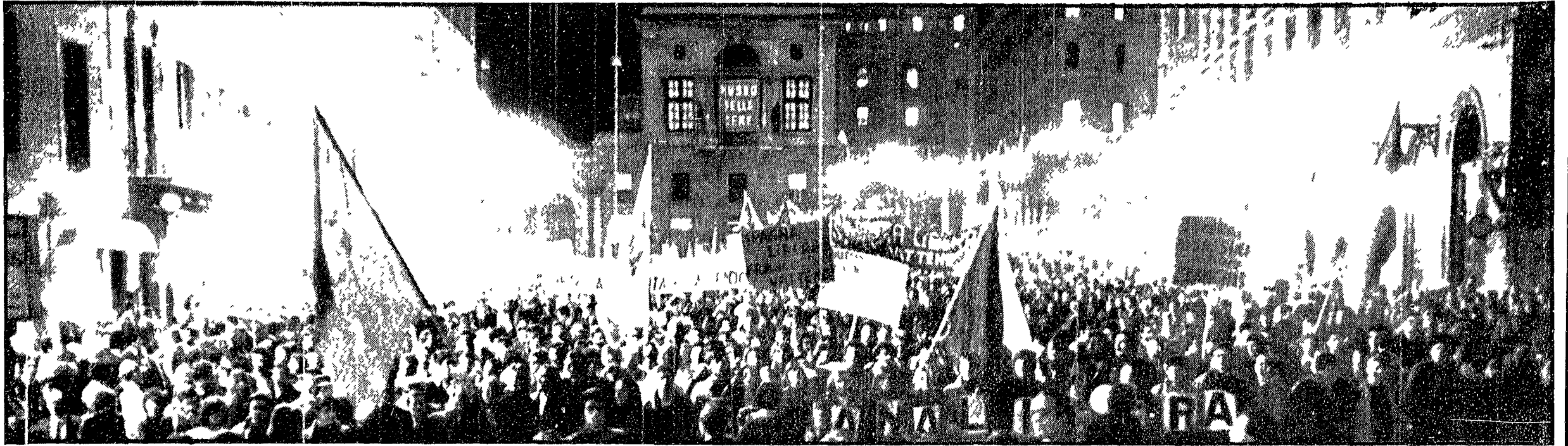


serenità, ricchezza della famiglia Chi è sereno apprezza di più le gioie della vita e trasmette la sua serenità a chi gli vive accanto. Siate anche voi sereni ed apportatori di serenità. Per essere sereni occorre avere l'armonia familiare, un pizzico di benessere e tanta tanta fiducia nell'avvenire. L'avvenire reso sicuro da una polizza INA. La polizza giusta naturalmente. La nostra polizza su misura per il padre di famiglia - la polizza "Mista" - che garantisce: - a voi un capitale riscuotibile all'età da voi stessi prescelta, per consentirvi di trascorrere serenamente gli anni della maturità - ai vostri cari l'immediata riscossione dello stesso capitale, qualora dovessero restare improvvisamente privi del vostro sostegno. Per voi e per loro dunque, un domani senza incertezze. L'INA curerà ogni vostra vita e l'unico mezzo che consente con un costo proporzionato alle proprie possibilità di eliminare, in modo definitivo, la preoccupazione di difficoltà economiche collegate con la vostra vita. Con l'assicurazione sulla vita si ottiene quella che il semplice risparmio non può dare: la disponibilità di un congruo capitale anche se sia stata versata una piccola somma. A seratevi e vivete tranquilli dietro la vostra serenità ci siamo noi dell'INA.

MIGLIAIA DI GIOVANI E LAVORATORI IN CORTEO: «LIBERTÀ' PER LA SPAGNA E I PATRIOTI BASCHI!»

ROMA CONTRO FRANCO E IL FASCISMO

Partecipazione di massa alla manifestazione indetta dai movimenti giovanili del PCI, del PSI, del PSIUP e delle ACLI - Alla provocazione del Viminale che ha vietato al corteo di raggiungere piazza di Spagna, i giovani hanno risposto in vadendo via Nazionale e occupando per ore il centro - CCdL, CISL e UIL invitano i lavoratori allo sciopero di solidarietà



Una immagine, scattata a piazza Venezia, del grandioso e possente corteo di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi»

Battuti ed isolati Stati Uniti e Israele

L'ONU AFFERMA I PIENI DIRITTI DEI PALESTINESI

I «feddayn»: gli USA vogliono provocare una nuova esplosione in Giordania I colloqui di Hussein e Dayan con Nixon

NEW YORK, 9

Con 47 voti contro 22 e cinquanta astensioni l'Assemblea generale dell'Onu ha fatto propria la risoluzione, già approvata dal suo comitato politico, nella quale si riconosce che «il popolo di Palestina ha diritto all'eguaglianza dei diritti e all'autodeterminazione, conformemente alla Carta delle Nazioni Unite» e che il totale rispetto di tale diritto è un elemento indispensabile della pace nel Medio Oriente.

Anche in questa occasione, americani e israeliani si sono vanamente battuti per impedire il passaggio del documento. Il delegato degli Stati Uniti ha sostenuto che esso «mina e altera» la risoluzione del Consiglio di sicurezza della 22 novembre 1967, base della missione Jarring. Il delegato israeliano ha detto che per Israele il voto è «privo di valore».

Il voto dell'Assemblea conferma, dopo quello avuto il mese scorso sulla risoluzione afro-asiatica, il crescente isolamento di Israele e dei suoi protettori sulla scena internazionale. Esso è tanto più significativo nel momento in cui si delinea in Giordania un nuovo round repressivo contro la resistenza palestinese.

Le prospettive in Giordania sono state senza dubbio uno dei temi dell'incontro di ieri tra il presidente Nixon e il re Hussein, alla Casa Bianca. Un portavoce americano ha riferito che Hussein ha sollecitato ulteriori aiuti militari (in aggiunta a quelli previsti, per un totale di trenta milioni di dollari, dal progetto di legge attualmente in discussione al Congresso) e che la richiesta è stata accolta da Nixon «con simpatia».

Nixon si prepara ora a incontrare il ministro della difesa israeliano, generale Dayan, il cui arrivo negli Stati Uniti è previsto per le prossime ore. Dayan sarà ricevuto alla Casa Bianca venerdì. Egli verrà anche il segretario di Stato, Rogers, e il segretario alla difesa, Laird, e prenderà la parola nel programma televisivo «Incontri con la stampa». In dichiarazioni fatte alla partenza, il ministro israeliano ha ricordato la presa di posizione del suo governo, secondo la quale non esistono attualmente «le condizioni» per un ritorno di Israele ai colloqui con Jarring e ha aggiunto di voler discutere con Nixon e Rogers soprattutto «il prolungamento della tregua sul Canale oltre il 5 febbraio» e le varie forme dell'appoggio americano a Israele.

BEIRUT, 9

Il Comitato centrale della resistenza palestinese ha denunciato, al termine della sua

sessione, «il tentativo dell'imperialismo mondiale guidato dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna responsabili della carneficina di settembre di provocare una nuova esplosione, per distruggere il popolo palestinese e lo Stato giordano».

Il CC ha confermato le misure già prese per porre sotto un comando unico tutte le organizzazioni della resistenza e ha chiesto ai governi arabi di assumersi, a loro volta, le loro responsabilità e ad agire per «bloccare il processo di deterioramento della situazione in Giordania».

La situazione in Giordania è anche oggi tesa. I feddayn accusano le forze reali di porre il blocco ai rifornimenti di tetti ai «commandos» che operano nella valle del Giordano e a tentativi di preparare nuovi attacchi nel nord.

Washington intensifica la guerra

Militari USA presto inviati in Cambogia

WASHINGTON 9 - Gli Stati Uniti si apprestano a mandare proprio personale militare in Cambogia. Lo ha lo sciatore capo il segretario di Stato William Rogers in una dichiarazione al Comitato senato per gli stanziamenti. Il comitato era chiamato a discutere la richiesta di Nixon di 1.035 milioni di dollari supplementari per aiuti militari ed economici ad alcuni paesi. Una metà circa della cifra, come si sa, è destinata ad Israele. Per la Cambogia sono previsti 150 milioni di dollari.

Preoccupato per le possibili ripercussioni, Rogers è stato molto cauto nel suo annuncio. Egli ha detto che gli Usa non intendono inviare in Cambogia truppe da combattimento o «comando» militare. Al massimo ha proseguito pot essere inviato «un ridottissimo numero di esperti per tenere un conteggio» degli autoveicoli e delle armi di deposito per la bandiera operaia che si ritirano dal tavolo dei negoziati perché l'amministrazione verrebbe severamente criticata da certe persone negli Usa.

TEL AVIV 9

Il Partito comunista israeliano ha ottenuto oggi un importante successo alle elezioni municipali di Nazareth, sua tradizionale roccaforte, conquistando il quaranta per cento dei voti e sette seggi — uno in più rispetto alle passate elezioni — sui diciassette che formano il Consiglio municipale.

Il Mapam (comunista di sinistra) governativo e altri gruppi legati al partito laburista di Golda Meir hanno ottenuto il 36 per cento e sette seggi, con una diminuzione del 4 per cento. Il Mapam ha perduto uno dei suoi due seggi. I restanti tre seggi sono andati al «partito nazionale e alla libertà».

Nazareth conta circa trentamila abitanti in maggioranza arabi nonostante gli intensi sforzi spiegati dalle autorità israeliane per modificare il rapporto di forza etnica politico.

«Francobona» è il fascismo nazista, il dissenso è il comunismo, «Spagna libera» Franco «attene» questa ed altre guide sono rimbambite di bocca in bocca dalla cima alla coda del corteo che ha paralizzato il centro di Nazareth, una città di 15.000 abitanti, dove si sono uniti ai manifestanti dimostrando callosità simpatia e consenso politico con le insegne della lotta antifascista. Ogni tentativo di provocazione è stato respinto con forza.

Un appuntamento era stato fissato per il 17 a piazza della Repubblica. Qui prima che il corteo si fosse mosso, a mezzogiorno, è scoppiata la rivolta di Nazareth. Il sindaco, Giuseppe Ippolito, un giovane rappresentante delle ACLI, ha parlato di «libertà» e «solidarietà». I manifestanti hanno risposto con slogan come «Libertà e solidarietà» e «Libertà e solidarietà». Il corteo si è mosso verso piazza Venezia, dove si sono uniti ai manifestanti dimostrando callosità simpatia e consenso politico con le insegne della lotta antifascista. Ogni tentativo di provocazione è stato respinto con forza.

Una forte approssimazione con l'idea di libertà, contro il fascismo. I cortei di Roma i suoi lavoratori i suoi studenti i suoi giovani hanno espresso il suo impegno politico di massa la sua sfida solidaria con i soldati patrioti baschi processati in questi giorni a Burgos. Migliaia e migliaia soprattutto giovani hanno risposto all'appello delle organizzazioni giovanili comuniste, socialiste, socialdemocratiche e altre. Per ore per le vie del centro è suonata la condanna del fascismo con parole d'ordine comuni: «pace di accogliere un vasto movimento di sinistra unico bilungho oggi come nel passato contro il fascismo. Hanno idento alle marce a zone dalle fabbriche di qui fuori dal centro di Roma. Per una manifestazione di massa, con i quanti hanno varcato, e con le sarti del popolo spagnoleso».

A nulla è valso un giro solitario tentativo di provocazione fatto a questo sito, si è acciata un corteo di massa. Il corteo infatti avrebbe dovuto onchi darsi in piazza di Spagna a davanti all'ambasciata spagnola presso il Vaticano e la notizia è stata accettata dall'Quartiere di Roma, anche i giornali ne avevano dato notizia. Per poche ore dall'inizio della manifestazione è sopravvissuto il divieto. I giovani organizzatori — dimostrando ancora una volta che contro Franco e il fascismo si manifesta innanzi tutto sul terreno di massa senza cadere nelle provocazioni — hanno allora imposto il passaggio del corteo per via Nazionale chiusa alle manifestazioni politiche fin dal 1963 e per tutto il centro di Roma fino a piazza del Popolo.

«Francobona» è il fascismo nazista, il dissenso è il comunismo, «Spagna libera» Franco «attene» questa ed altre guide sono rimbambite di bocca in bocca dalla cima alla coda del corteo che ha paralizzato il centro di Nazareth, una città di 15.000 abitanti, dove si sono uniti ai manifestanti dimostrando callosità simpatia e consenso politico con le insegne della lotta antifascista. Ogni tentativo di provocazione è stato respinto con forza.

La solidarietà con i patrioti baschi e la condanna del regime franchista sono state espresse in numerose città. Il corteo di Nazareth è stato il più numeroso. A Reggio Emilia migliaia di giovani hanno dato vita ad una grande manifestazione che si è conclusa con un corteo di massa. A Roma, il corteo si è mosso verso piazza Venezia, dove si sono uniti ai manifestanti dimostrando callosità simpatia e consenso politico con le insegne della lotta antifascista. Ogni tentativo di provocazione è stato respinto con forza.

Un appuntamento era stato fissato per il 17 a piazza della Repubblica. Qui prima che il corteo si fosse mosso, a mezzogiorno, è scoppiata la rivolta di Nazareth. Il sindaco, Giuseppe Ippolito, un giovane rappresentante delle ACLI, ha parlato di «libertà» e «solidarietà». I manifestanti hanno risposto con slogan come «Libertà e solidarietà» e «Libertà e solidarietà». Il corteo si è mosso verso piazza Venezia, dove si sono uniti ai manifestanti dimostrando callosità simpatia e consenso politico con le insegne della lotta antifascista. Ogni tentativo di provocazione è stato respinto con forza.

Un passo della Farnesina. Si è appreso che l'ambasciatore italiano a Madrid è stato incaricato di attuare le istituzioni delle due parti spagnole. L'incarico è stato affidato al colonnello Paolo Spadolini, ex ministro della Difesa, che è stato inviato a Madrid per discutere con i funzionari spagnoli della Farnesina. Il colonnello Spadolini è stato accompagnato da un gruppo di giovani del Movimento studentesco.

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Burgos

Sua indole e stati rigorosi. Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Rinvia la visita

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Belgrado

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Commenti a Belgrado

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».

Il corteo è stato guidato da una delegazione di giovani di lavoratori e di democratici che ha percorso ieri sera le vie del centro al grido «Libertà per la Spagna - salviamo i patrioti baschi».